

RICERCA DELLA COMMISSIONE TECNICA DI TUTTINBICI

Incidenti a Vicenza: attenti ai rettilinei

A cura di Maria Elena Bonacini
e Tuttinbici

Gli incidenti che riguardano i ciclisti a Vicenza coinvolgono soprattutto gli uomini, avvengono prevalentemente con le auto, su ampi rettilinei, e sono più concentrati al giovedì, giornata di mercato cittadino.

È il quadro che emerge dallo studio effettuato da Michele Mutterle, responsabile della commissione tecnica di Tuttinbici, sui dati degli ultimi anni forniti dall'Ufficio mobilità del Comune di Vicenza.

Numeri in lieve crescita se confrontati con quelli del 2005-2006, ma che denotano un'impennata rispetto agli anni '90, passando dai 72 incidenti tra il '91 e il '98 ai 100 annui tra il 2006 e il 2008.

Partiamo dai mezzi: nella quasi totalità dei sinistri, il 90 per cento, si verifica una collisione tra bici e auto, mentre solo nell'8 per cento dei casi è coinvolta una moto e nel 2 per cento un pedone. Per quanto riguarda i luoghi, il 48 per cento degli incidenti avviene in un rettilineo, il 30 per cento in un'intersezione senza semaforo, il 4 per cento in incroci con semaforo o vigile e il 18 per cento in rotatoria, a dimostrazione della pericolosità dei "rondò alla vicentina".

In particolare, la via che ha la "maglia nera" per numero d'incidenti è viale San Lazzaro, con 10 sinistri nel biennio 2007-2008, seguita da via IV No-



Le difficoltà dei ciclisti in via IV Novembre

vembre e corso San Felice e Fortunato (8 ciascuna), viale della Pace e Riviera Berica (7), viale D'Alviano e viale Trieste (6), viale Diaz (5), viale Trento e viale Verona (4).

Si nota che ben 16 sinistri si sono verificati in via IV Novembre e corso Santi Felice e Fortunato, e cioè in due strade che fanno parte della zona del centro cittadino in cui Tuttinbici chiede da anni l'adozione di interventi di moderazione del traffico e di limitazione della velocità delle auto entro i 30 km/h.

Per quanto riguarda i giorni della setti-

mana in cui si concentrano gli incidenti, il picco si registra il giovedì, quando in Piazza dei Signori si svolge il mercato e di conseguenza è maggiore il numero di bici sulle strade, mentre calano nel week end, quando il traffico veicolare è minore, come anche il numero di chi si sposta in bicicletta per lavoro o per andare a scuola.

La suddivisione nei diversi mesi non mostra invece tendenze omogenee, perché se è vero che si registra una diminuzione da dicembre a marzo, in corrispondenza dei mesi più freddi, numeri analoghi riguardano giugno e agosto (in quest'ultimo caso influiscono però le ferie).

Tra i momenti di picco ci sono invece luglio, aprile e maggio, ma ancora di più ottobre e novembre.

Si evidenzia comunque che, tra i dati forniti dal Comune, mancano elementi molto utili, come l'ora e il punto esatto in cui è avvenuto l'incidente, verbali e sanzioni, per capire in quali casi la responsabilità può essere in parte del ciclista, ad esempio per la mancanza di luci, o per la percorrenza in contromano di sensi unici o quando è dovuta principalmente alla velocità eccessiva o alla disattenzione del guidatore del mezzo a motore.

Via	Numero incidenti
Viale SAN LAZZARO	10
Via QUATTRO NOVEMBRE	8
Corso SS. FELICE E FORTUNATO	8
Viale DELLA PACE	7
Viale RIVIERA BERICA	7
Viale D'ALVIANO	6
Viale TRIESTE	6
Viale DIAZ	5
Viale TRENTO	4
Viale VERONA	4